

Sul bus con la bici al seguito. Il progetto: Contatti con l'Arpa per sperimentare il servizio nella regione

PESCARA Gli autobus di linea equipaggiati per il trasporto di biciclette restano, per ora, ancora un sogno qui in Abruzzo. Un desiderio che potrebbe però avverarsi in un prossimo futuro, grazie all'impegno del CCicIAT, il Coordinamento ciclabili Abruzzo teramano. Segnali in tal senso sono emersi dalla riunione svoltasi nei giorni scorsi tra i vertici dell'Arpa (rappresentati dal direttore tecnico Edoardo Iezzi e dal direttore di esercizio Antonio Montanaro), il consigliere di amministrazione Flaviano Montebello e Raffaele Di Marcello per il CCicIAT. Il Coordinamento ciclabili Abruzzo teramano aveva coinvolto le autolinee pubbliche abruzzesi in uno studio sulla possibilità di effettuare, in via sperimentale, un servizio di bici bus che agevolasse l'utilizzo delle due ruote in tutto il territorio abruzzese. I contatti avuti con la Motorizzazione Civile, codice della strada alla mano, hanno però bloccato per il momento l'iniziativa. Infatti il codice non permette di applicare, esternamente agli autobus, strutture portabiciclette, mentre motivi di sicurezza sconsigliano vivamente il trasporto delle due ruote all'interno dei mezzi. L'idea comunque non è stata accantonata. «L'interesse e la grande disponibilità mostrati dall'Arpa - ha dichiarato Raffaele Di Marcello - ci fanno ben sperare per il futuro, dato che sono state richieste, da parte di associazioni nazionali di ciclisti, modifiche al codice della strada proprio per permettere il trasporto di biciclette sugli autobus. A Firenze è già partito un esperimento in tal senso, che potrebbe accelerare tali modifiche e, quindi, far decollare anche qui in Abruzzo un servizio utile sia per gli spostamenti sostenibili che per il turismo». «Come Arpa - ha aggiunto il consigliere Flaviano Montebello - abbiamo accolto con interesse la proposta del CCicIAT e, anche se allo stato attuale non è possibile attivare il servizio, siamo convinti dell'utilità dell'idea. Non appena si creeranno le condizioni, ci organizzeremo per dare risposta alle numerose richieste degli amanti della bicicletta, che con la bici al seguito vorrebbero spostarsi nei nostri territori con maggiore facilità».